

Un piano anti caro-polizza

La ricetta dell'Ania per contenere i costi dell'rc auto: meno costi impropri, repressione per i "furbi" e ripensamento del bonus-malus

La rc auto italiana è la più cara d'Europa? E gli automobilisti che abitano nel sud Italia pagano di più di quelli del nord? Due domande che pesano sulle tasche di chi guida: sono 3 milioni le auto, il 7% del circolante, che viaggiano senza copertura assicurativa e molti falsificano il contrassegno perché non riescono a pagare il premio alla compagnia. Queste notizie sono emerse in Parlamento durante un "Question time" del ministro per lo sviluppo economico Paolo Romani. Ne abbiamo parlato con Vittorio Verdone dell'Ania: il caro-polizza - attacca Verdone - è un problema strutturale. **Ovvero?** C'è troppa gente che vive sull'rc auto. Non ci



UN ESPERTO DI RC
Vittorio Verdone è il direttore dei settori auto, distribuzione, consumatori e servizi informatici dell'Ania, l'associazione fra le compagnie di assicurazione in Italia. Cura le problematiche istituzionali, legislative e tecniche dei rami della responsabilità civile in campo automobilistico e auto rischi diversi.

sono solo la compagnia e l'automobilista. Questi sono gli estremi di un segmento su cui siedono in molti: ci sono gli studi di infortunistica stradale, i legali, gli artigiani e poi i medici e avanti così. Tutti questi attori producono costi che in molte occasioni potremmo definire impropri, perché vanno oltre i costi del giusto risarcimento.

E come si potrebbe "tagliare"?

Reprimendo i comportamenti speculativi o truffaldini, limitando i risarcimenti esagerati per lesioni lievissime che sono favoriti da una normativa generosa. Instaurando archivi elettronici che tutelino le compagnie da chi è abituato a mettere in atto truffe contro le assicurazioni. E poi intervenendo sulle frodi vere e proprie, magari con una polizia particolare.

È entrato nel mirino anche il meccanismo bonus-malus...

Il sistema era nato per premiare i virtuosi, poi i cambiamenti legislativi hanno creato distorsioni: pochi "premiati" fanno sì che i maggiori costi siano scaricati sulle spalle di tutti. G.A.